

Un tesoretto da 8.6 milioni Ora spazio a opere e sociale

Le verifiche in corso in Piazza Duomo in vista dell'approvazione del rendiconto 2014 hanno prodotto un risultato di sicuro interesse. L'avanzo di gestione del Municipio supera infatti quota 8 milioni e si attesta per la precisione a 8.672.000 euro, con un incremento di 2.8 milioni sull'analogo 2013. «Un'altra notizia interessante – aggiunge subito l'assessore al Bilancio Luigi Garassino – è che in questo momento il Comune ha in cassa circa 10 milioni di euro».

Il sindaco non potrà certo rammaricarsi di questa Pasqua. Almeno sul fronte della ragioneria comunale.

«Credo di poter dire – riprende Garassino – che questi numeri sono positivi prima di tutto per le possibilità che aprono nei confronti della città. In questo senso è naturale che gli amministratori guardino loro con soddisfazione. Anche perché non sono figli del caso o della sola buona sorte. Quanto piuttosto del lavoro certosino svolto dagli uffici e dal personale e delle scelte messe in atto per ridurre la spesa corrente. Che è scesa ancora di 1.1 milione di euro rispetto al 2013: 23.800.000 euro contro i 24.950.000 dell'anno precedente. Tutte le ripartizioni hanno avuto tagli di assegnazione, in 5 anni la spesa per il personale è passata dagli 8,623 milioni del 2010 ai 7,323 del 2014. Tutte queste economie però non hanno prodotto contrazione o riduzione dei servizi. Siamo anche stati aiutati dalla revisione dell'obiettivo di patto, già raggiunto e poi praticamente azzerato».

Adesso cosa dovrebbe succedere per migliorare ancora la situazione?

«Ci farebbe piacere ricevere la notizia che il Consiglio dei Ministri ha siglato il decreto relativo alle nuove norme in materia di patto di stabilità. Così potremmo iniziare a pensare a come utilizzare questo



Si attende il via libera di Roma sui vincoli del patto. E intanto la Giunta inizia a ragionare sulle opere che un avanzo in considerevole crescita renderà finalmente possibili. Sotto il sindaco Marellò e l'assessore al Bilancio Garassino



LA SODDISFAZIONE DEL SINDACO

«Pensiamo a investimenti anche sul fronte del miglioramento della qualità della vita»

avanzo di gestione fatta salva la quota già destinata al progetto della scuola media della Moretta».

Cosa si potrebbe fare con questi soldi lo abbiamo chiesto direttamente al sindaco Marellò.

«In realtà – spiega il primo cittadino – l'utilizzo di questa risorsa resta funzione delle indicazioni del patto. In ogni caso è nostra intenzione utilizzare l'avanzo per investimenti importanti, ma non solo per obiettivi che già sono compresi nel Piano triennale delle Opere pubbliche. E' vero che la città ha bisogno di interventi, di manutenzioni, di migliorie sul piano dell'arredo urbano, delle asfaltature, dei marciapiedi e così via. Ma ha bisogno anche di migliorare sul piano della qualità della vita. Direi che se sarebbe molto positivo poter finanziare progetti per le persone, per la formazione, per l'aiuto quotidiano a chi ha bisogno o per le politiche familiari. Saremmo molto felici di poter provvedere in queste direzioni».

In questi giorni si è di nuovo sentito parlare di tagli e sacrifici per i Comuni. Poi le cose sono cambiate. Che ne pensa?

«Penso – conclude il primo cittadino – che a questo punto parlare di altri tagli orizzontali sarebbe davvero la scintilla che innescerebbe la rivoluzione! Altri tagli non sarebbero affrontabili e sopportabili. Nel 2015 non dovremmo più averne. Al 2016 penseremo dopo aver letto qualche notizia in più in arrivo da Roma».

Beppe Malò